



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Filologia classica e moderna(<i>IdSua:1539835</i>)
Nome del corso in inglese	Classical and modern philological studies
Classe	LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.lettereuniculturali.unina2.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/filologia-classica-e-filologia-moderna
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SODANO Giulio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea interclasse di Filologia classica e moderna
Struttura didattica di riferimento	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE STEFANI	Claudio	L-FIL-LET/02	PA	1	Caratterizzante
2.	FRASSINETI	Luca	L-FIL-LET/10	PA	.5	Caratterizzante
3.	LORETO	Luigi	L-ANT/03	PO	1	Caratterizzante

4.	MOTTOLA	Francesco	M-STO/09	RU	1	Caratterizzante
5.	PROIETTI	Domenico	L-FIL-LET/12	PA	.5	Caratterizzante
6.	SANTI	Claudia	M-STO/06	PA	1	Caratterizzante
7.	SODANO	Giulio	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante
8.	SOLVI	Daniele	L-FIL-LET/08	RU	1	Caratterizzante
9.	VALENTE	Simona	L-LIN/01	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Testa Arnaldo
Gruppo di gestione AQ	Luca Frassinetti Anna Giordano Giulio Sodano Arnaldo Testa Simona Valente
Tutor	Francesco MOTTOLA Simona VALENTE Claudio DE STEFANI Claudia SANTI Daniele SOLVI Luigi LORETO Luca FRASSINETI Giulio SODANO

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea magistrale interclasse unisce due percorsi, il primo di filologia, letterature e storia dell'antichità e il secondo di filologia moderna e discipline storiche. Esso rappresenta la naturale evoluzione e il necessario compimento del corso triennale in Lettere, già attivo presso il Dipartimento di Lettere e Beni culturali, nonché nasce dalla constatazione che il territorio in cui il Dipartimento opera è una realtà ricca di storia quasi trimillennaria e particolarmente dotata di istituzioni scolastiche secondarie di antica tradizione umanistica: due presupposti importanti per lo sviluppo degli studi storico-filologico-letterari sia antichistici che modernistici.

Obiettivo formativo specifico del percorso di studi è costruire competenze nel settore della lettura e della interpretazione del testo letterario. Intorno alla centralità del testo ruotano i due percorsi, quello modernistico (LM-14) e quello antichistico (LM-15), che concorrono, ciascuno nella propria specificità, a far sì che i discenti, al termine del percorso di studi, possano:

conseguire una piena competenza nel settore della produzione e della comunicazione scritta, con particolare attenzione al testo letterario ;

acquisire, parallelamente, competenze linguistiche e filologiche, tali da consentire loro il possesso di un corretto metodo di analisi e di interpretazione critica dei testi letterari prodotti dalle civiltà europee;

maturare una piena consapevolezza dei contesti storici entro cui si sono sviluppate le esperienze critiche e letterarie;

sviluppare, infine, capacità di ricerca, di studio e di diffusione del sapere nell'ambito delle discipline filologico-letterarie e storiche.

La costituzione della base formativa comune a tutti gli iscritti al corso di laurea magistrale interclasse si ottiene attraverso

l'attivazione dei settori disciplinari comuni agli ordinamenti delle due lauree magistrali, integrati con una opportuna selezione di discipline affini o integrative. In particolare, la base comune è costruita intorno alle discipline storico-letterarie e storiche.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Con nota prot. 40312 del 26.11.08 sono stati convocati, per la consultazione sui corsi di studio universitari, gli ordini professionali e le organizzazioni sindacali di seguito riportate: Architetti; Avvocati; Biologi; Commercialisti; Farmacisti; Ingegneri; Medici di Napoli e Caserta; Psicologi; Unione Industriali; Camera di Commercio, Ind., Art. e Agr.; Confcommercio; C.I.S.L.; U.I.L.; C.G.I.L.; C.I.S.A.L.; S.N.A.L.S.

Alla riunione sono presenti: Avv. Alberto Zaza D'Aulizio, rappresentante dell'Ordine degli Avvocati; Dott. Domenico Russo, rappresentante di Confcommercio; Prof. Dario Bacchini, Ordine degli Psicologi della Campania.

Da un punto di vista generale, l'Avv. Zaza D'Aulizio, rileva che l'evoluzione dei corsi di studio sono frutto anche di necessità nuove del mercato del lavoro.

L'auspicio è di una maggiore sinergia tra Ateneo e Ordini professionali per sanare il vuoto tra momento pratico e quello professionale.

Il delegato dell'Ordine degli Avvocati afferma, inoltre, che è necessario sviluppare una maggiore sinergia con la scuola di formazione professionale dello stesso Ordine, al fine di non creare confusione tra gli stessi neolaureati.

Si propone di istituzionalizzare un tavolo permanente di confronto tra Università, Ordini professionali ed Enti rappresentativi del mondo del lavoro per monitorare sistematicamente esigenze e soluzioni.

Il dott. Russo, per conto della Confcommercio, sostiene che è necessario che si lavori per creare una migliore cultura imprenditoriale, perché ci sia assunzione di responsabilità e stabilità delle realtà produttive, create, non tanto per assicurare profitti immediati e sicuri, bensì sviluppo territoriale e occasioni professionali per tutti.

È necessario, secondo il Dott. Russo, il dialogo fra tutte le Parti Sociali coinvolte nei meccanismi di sviluppo territoriale.

Il Prof. Bacchini ribadisce la necessità di un maggior collegamento fra momento della formazione e momento della professione: la maggiore sinergia è finalizzata a risolvere le storture che si manifestano nell'ambito della formazione continua post lauream.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/04/2017

Il Consiglio di corso di studi organizza incontri, conferenze e seminari con i rappresentanti degli organi periferici del MIUR (Ufficio scolastico Regionale e Ufficio scolastico provinciale), Confindustria e Camera di Commercio al fine di confrontarsi con continuità sulla domanda di lavoro e su eventuali trasformazioni della richiesta determinanti ai fini dell'offerta didattica. Presenta a tutti gli iscritti e alle organizzazioni rappresentative delle professioni presenti nel territorio di riferimento, ad ogni inizio dell'anno accademico, la propria offerta formativa segnalando gli obiettivi della formazione e le possibili ricadute occupazionali dei suoi percorsi formativi. Attraverso il delegato al placement favorisce incontri in sede con il mondo del lavoro (presentazioni aziendali, recruiting day ecc.) al fine di chiarire ai suoi iscritti le tendenze generali del mercato del lavoro, le competenze ed i requisiti richiesti per i possibili sbocchi occupazionali e professionali del settore.

I laureati nella laurea magistrale interclasse Filologia classica e moderna possono proseguire nella ricerca presso le Università e i centri di ricerca, oppure operare, con specifico grado di responsabilità, nelle istituzioni culturali, nell'industria editoriale-scolastica, divulgativa o scientifica.

funzione in un contesto di lavoro:

Raccolta ed elaborazione di dati complessi letterari, filologici, storici.
Formulazione di testi divulgativi e scientifici.
Coordinamento di ricerche nei campi disciplinari del corso.
Tutela del patrimonio archivistico, bibliotecario e documentario.

competenze associate alla funzione:

Consulenza nel campo della conservazione dei beni archivistici e librari.
Realizzazione di ricerche nel campo storico letterario e documentario.
Mediazione linguistica e culturale.

sbocchi occupazionali:

Enti e istituti culturali pubblici e privati (biblioteche e archivi) per i quali è prevista la laurea in settori storico-letterari, Giornalismo tradizionale e sul web.
Addetto alla comunicazione per enti privati e pubblici.
Previa ammissione al corso di TFA, lavoro nel mondo dell'istruzione nel ciclo secondario.

1. Dialoghista e parolieri - (2.5.4.1.2)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Archivistici - (2.5.4.5.1)
7. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

01/05/2014

Per l'accesso alla laurea magistrale sarà richiesta una buona cultura umanistica di base con un'adeguata preparazione nelle discipline linguistiche e letterarie e di una lingua straniera europea. Ai sensi dell'art. 6, comma 2. del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, si stabilisce quindi che l'accesso alla Laurea Magistrale interclasse è subordinato al possesso dei seguenti requisiti:
Laurea triennale delle classi di Lettere (L-10).

L'accesso di laureati in possesso di altre lauree triennali sarà possibile previa valutazione positiva di una Commissione Didattica appositamente istituita.

Le modalità di verifica della preparazione richiesta per l'accesso sono definite dal Regolamento didattico del Corso di Studio

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

09/04/2017

Coloro che sono in possesso di titolo di laurea triennale L-10 possono iscriversi, avendone diritto, al corso di laurea magistrale.

L'ammissione al corso per coloro che sono in possesso di altre lauree triennali o di altre lauree magistrali sarà possibile solo dopo valutazione del presidente del cds del percorso di studi precedente. Qualora il presidente riscontri un adeguato numero di cfu acquisiti nelle discipline storico linguistiche letterarie e un percorso di studi coerente con il corso di Filologia, rilascia nulla osta per l'iscrizione.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo formativo specifico del percorso di studi è costruire delle competenze nel settore della lettura e della interpretazione del testo letterario. Intorno alla centralità del testo ruotano i due percorsi, quello modernistico (LM-14) e quello antichistico (LM-15), che concorrono, ciascuno nella propria specificità, a far sì che i discenti, al termine del percorso di studi possano:

- conseguire una piena competenza nel settore della produzione e della comunicazione letteraria ;
- acquisire, parallelamente, competenze linguistiche e filologiche, tali da consentire loro il possesso di un corretto metodo di analisi e di interpretazione critica dei testi letterari prodotti dalle civiltà europee;
- maturare una piena consapevolezza dei contesti storici entro cui si sono sviluppate le esperienze critiche e letterarie dall'antichità all'età contemporanea.

sviluppare, infine, capacità di ricerca, di studio e di diffusione del sapere nell'ambito delle discipline filologico-letterarie;

La costituzione della base formativa comune a tutti gli iscritti al corso di laurea magistrale interclasse si ottiene attraverso l'attivazione dei settori disciplinari comuni agli ordinamenti delle due lauree magistrali, integrati con una opportuna selezione di discipline affini o integrative. In particolare, la base formativa comune dei due corsi comprende tutti i settori caratterizzanti presenti sia in L-M 14, sia in L-M 15, senza esclusione alcuna. In funzione del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, sono organizzati lezioni frontali, seminari, laboratori, esercitazioni ed altre iniziative promosse dall'Ateneo; sono, inoltre, previsti soggiorni di studio all'estero, all'interno dei programmi istituzionali di scambi culturali.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

Il percorso formativo biennale e il lavoro di tesi finale consentiranno al discente di raggiungere conoscenze ampie e complesse nei settori della filologia classica, medievale, moderna e contemporanea, con una adeguata impostazione metodologica utile alla lettura e all'esegesi dei testi letterari. Il laureato sarà a conoscenza delle più recenti acquisizioni scientifiche nei campi della filologia, delle letterature e della storia e si misurerà con le attuali prospettive della ricerca; saprà leggere i testi in lingua originale e saprà interpretarli, riconoscendone tutti i riferimenti storici e culturali; nel caso delle lingue classiche dovrà essere in grado anche di tradurli. Determinanti, per il raggiungimento degli obiettivi proposti, saranno - tra le attività formative - le lezioni frontali e la partecipazione a seminari e convegni promossi dalla Facoltà. Il momento culminante sarà costituito dall'elaborazione della tesi finale, nel corso della quale saranno approfondite le metodologie e saranno verificate le capacità di assimilazione e di rielaborazione critica di aspetti particolari delle discipline studiate. Per quanto riguarda i metodi di apprendimento, essi sono affidati agli insegnamenti caratterizzanti delle due classi; i metodi di verifica comprendono non solo l'esame di fine modulo, ma anche, in itinere, test a risposte multiple o brevi relazioni scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I Laureati nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 dovranno essere capaci di applicare nel concreto del lavoro filologico le loro competenze metodologiche e la loro capacità critica. In particolare, dovranno rielaborare in maniera autonoma e in un'ottica interdisciplinare le conoscenze acquisite e affrontare con spirito critico l'esegesi dei testi letterari, partendo dai risultati già acquisiti e utilizzando tutta la strumentazione di studio disponibile. Al raggiungimento di questa capacità concorrono tutti gli insegnamenti dei settori linguistico-letterari attivati nelle due classi. I risultati progressivamente conseguiti nelle singole discipline saranno oggetto di riscontro da parte del docente che verificherà la corretta corrispondenza tra i saperi teorici acquisiti e gli esiti applicativi ottenuti. Per gli stage e/o i periodi di ricerca svolti dallo studente presso altre istituzioni italiane o estere, costituirà strumento di verifica la relazione di sintesi dell'attività svolta dallo studente a cura del suo tutor esterno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Autonomia di giudizio

Lo studio approfondito della produzione letteraria, delle problematiche critiche e del dibattito storiografico sviluppatosi nel corso dei secoli farà maturare negli studenti la capacità di formulare giudizi autonomi non solo all'interno degli ambiti disciplinari caratteristici di ciascuna delle due classi, ma in un'ottica più ampia. Il laureato nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 saprà leggere i processi culturali in maniera critica e con la piena consapevolezza della ricaduta che ogni giudizio può avere sul piano etico e sociale. L'autonomia di giudizio sarà verificata ad ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti saranno sottoposti.

Il laureato nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 svilupperà, attraverso un

Abilità comunicative	<p>costante lavoro di affinamento delle capacità riflessive e di arricchimento lessicale, buone capacità comunicative, necessarie per consentirgli di trasferire in maniera chiara e inequivoca le sue conoscenze e i risultati dei suoi studi sia ad un pubblico ampio che ad un pubblico di specialisti, nella propria lingua e in almeno una lingua straniera dell'Unione Europea, in forma scritta e in forma orale. In quest'ottica, alcune discipline previste all'interno del percorso di studio tendono ad accrescere parallelamente sia la consapevolezza dei processi linguistici, sia la padronanza dello strumento linguistico. In generale, le attività formative consisteranno nell'elaborazione di testi scritti e nella partecipazione attiva a seminari esterni e incontri di studio. I momenti di verifica previsti saranno basati soprattutto sull'esposizione scritta ed orale dei risultati del lavoro svolto, in modo tale da poter valutare la capacità espositiva dello studente in senso completo.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Le capacità di conoscenza, comprensione e comunicazione, acquisite attraverso l'attività formativa e verificate attraverso gli strumenti didattici sin qui delineati, consentiranno al candidato di proseguire in autonomia il percorso di apprendimento. Da un punto di vista metodologico, il laureato nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 dovrà possedere gli strumenti utili per aggiornare e approfondire i contenuti studiati e per sviluppare una mentalità flessibile necessaria per affrontare il mondo del lavoro. L'elaborazione finale della tesi concluderà l'iter formativo, fornendo gli strumenti per un successivo, continuo e costante aggiornamento delle conoscenze scientifiche. Tale percorso sarà adeguatamente sostenuto da azioni di tutorato in uscita che accompagneranno nel mondo del lavoro il giovane laureato.</p>

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
--------------------	---

La prova finale, che comporta l'acquisizione di 10 CFU, consiste nella presentazione con discussione di un saggio scritto, individuale, dal quale dovrà emergere, insieme con l'avvenuto compimento degli obiettivi formativi specifici del corso, il possesso da parte del candidato di maturità critica, capacità di rielaborazione e metodo chiaro di ricerca. Dall'elaborato finale dovranno potersi altresì evincere capacità di comunicazione dei risultati e di integrazione di questi in progetti scientifici più ampi. La discussione avverrà in seduta pubblica davanti a una commissione di docenti che esprimerà la valutazione complessiva in centodecimi con eventuale lode. Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà aver acquisito 110 CFU.

QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale
--------------------	---

09/04/2017

La discussione avverrà in seduta pubblica davanti a una commissione di docenti. Il candidato presenterà un suo elaborato, il cui argomento gli è stato assegnato da un docente del cds, e risponderà a domande dei docenti. La commissione esprimerà la valutazione complessiva in centodecimi con eventuale lode, tenendo conto della qualità dell'elaborato finale e dalle capacità espositive del candidato. La commissione delibera un punteggio da 0 a massimo 7 punti.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link:

<http://www.lettereuniculturali.unina2.it/index.php/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/filologia-classica-e-filologia-moderna>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.lettereuniculturali.unina2.it/index.php/didattica/orario-delle-lezioni.html>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.lettereuniculturali.unina2.it/index.php/didattica/appelli-di-esame.html>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.lettereuniculturali.unina2.it/index.php/didattica/sedute-di-laurea.html>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECO-LATINA link	CHIRICO MARIA LUISA CV	PO	12	60	

2.	L-LIN/01 L-LIN/01	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE link	VALENTE SIMONA CV	RU	12	60
3.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA GRECA link	DE STEFANI CLAUDIO CV	PA	12	60
4.	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA link	BUONGIOVANNI CLAUDIO CV	PA	12	60
5.	L-ANT/05	Anno di corso 1	PAPIROLOGIA link			6	30
6.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MODERNA link	SODANO GIULIO CV	PA	6	30
7.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA NEL MEDIOEVO link	MORELLI SERENA CV	PA	6	30
8.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'OCCIDENTE CONTEMPORANEO link	DE MARCO PAOLO CV	PA	6	30
9.	M-STO/06	Anno di corso 1	STORIA DELLE RELIGIONI link	SANTI CLAUDIA CV	PA	6	30
10.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA E STORIOGRAFIA GRECA link	LUPI MARCELLO CV	RU	6	30

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unina2.it/dipartimento/aule.html>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unina2.it/dipartimento/laboratori.html>

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unina2.it/dipartimento/aule.html>

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.dilbec.unina2.it/index.php/studenti/biblioteca.html>

09/04/2017

L'orientamento al corso di studio comincia, per gli studenti provenienti dal medesimo dipartimento, già durante il corso di laurea triennale, nel quale possono avvicinarsi alle materie che saranno poi oggetto di corsi specifici nel biennio successivo. Nei mesi precedenti l'avvio del nuovo anno accademico sono previsti incontri aperti con i docenti, laureati e dottori di ricerca per l'orientamento degli studenti provenienti da altri corsi di laurea triennale.

Prima dell'iscrizione, gli studenti possono mettersi in contatto con i docenti di riferimento negli orari di ricevimento per informazioni, chiarimenti, e per la elaborazione dei piani di studio. Esiste inoltre servizio di tutoraggio affidato a studenti, scelti attraverso bando pubblico.

09/04/2017

Gli studenti possono mettersi in contatto con il presidente del corso di laurea e i docenti tutori negli orari di ricevimento per informazioni, chiarimenti, e per la elaborazione dei piani di studio.

A partire dagli iscritti dell'anno 2013-2014 è stato attribuito un tutor per ogni studente iscritto.

Un apposito commissione rinnovata ogni anno prende contatto con gli studenti che risultano particolarmente attardati nell'acquisizione di cfu o che sono fuori corso, per individuare strategia per il superamento di eventuali difficoltà

In base alle convenzioni approvate dal Consiglio di Dipartimento, per ciascun ente presso il quale si realizzano esperienze di tirocinio o stage è previsto un docente tutor. Supervisiona il presidente del corso di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Per coloro che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero, il Dipartimento ha attivato, nell'ambito del programma Socrates/Erasmus, accordi volti a promuovere la mobilità e lo scambio degli studenti e dei docenti. Diversi accordi con università straniere in ambito europeo e extraeuropeo sono stati attivati. Il soggiorno all'estero dello studente può essere, inoltre, utilizzato non solo per il conseguimento degli esami di profitto, ma anche per la redazione della tesi di laurea, per l'attività di tirocinio e per le attività previste nei dottorati di ricerca attivi presso il Dipartimento.

In primo piano si pone l'accordo sottoscritto in data 13/06/2017 con l'Università Statale Linguistica di Pyatigorsk per la condivisione di un percorso di formazione finalizzato al rilascio del doppio titolo. Per la consultazione del piano di studi e delle tabelle delle equipollenze si rinvia al link del Corso di Studio:

Link inserito:

<http://www.letterebeniculturali.unina2.it/index.php/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-internazionale/doppio-titolo-di-studio-magist>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Pyatigorsk State Linguistic University (PSLU) (Pyatigorsk RUSSIA)	13/06/2017		Doppio

tutti i corsi di studi lo svolgimento di tirocini retribuito presso aziende convenzionate nei 12 mesi successivi al conseguimento del titolo di studio e di essere supportato da un docente, in qualità di tutor, che abbia competenze nelle materie attinenti all'attività lavorativa intrapresa.

Il servizio di Job Placement di Ateneo, oltre a gestire le procedure inerenti l'attivazione di tirocini non curriculari, supporta i laureati, ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, con strumenti di formazione e momenti di confronto con aziende utili a costruire la propria identità professionale e progettare la carriera.

Inoltre, offre, alle aziende e agli enti, molteplici servizi finalizzati a favorire l'innovazione e l'incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro.

Nel 2016 ci sono stati circa 200 contatti con aziende per pubblicazioni;

circa 2000 richieste di consultazione cv su banca dati Almalaurea;

40 aziende accreditate sulla piattaforma AlmaLaurea;

70 pubblicazioni di offerte tirocini/lavoro su piattaforma AlmaLaurea;

40 richieste di pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Il Placement di Ateneo nel 2016 ha organizzato eventi collettivi di orientamento in uscita finalizzati a rafforzare la divulgazione dei servizi placement presso tutti gli studenti dell'Ateneo, i docenti e le imprese.

Sono stati presi contatti con numerosi interlocutori presenti sul territorio regionale e nazionale al fine di condividere pratiche e strumenti per favorire processi innovativi di matching tra università e mondo del lavoro.

Obiettivi raggiunti

Più ampia e diffusa conoscenza del servizio placement presso gli studenti attraverso azioni di formazione e di matching diffuse ed orientate a tutte i percorsi formativi del nostro Ateneo;

Incremento degli accessi alla pagina web di Ateneo dedicata al placement gestita col supporto del Centro di Comunicazione di Ateneo;

Aumento del numero degli iscritti alla pagina facebook ufficiale di Ateneo;

Rafforzamento dei rapporti con gli enti locali, le imprese (regionali e nazionali) e con le Associazioni di categoria;

Partecipazione alla Borsa internazionale del placement;

Attivazione di 37 nuove convenzioni che hanno dato seguito a n. 16 tirocini non curriculari;

Sono stati realizzati i seguenti eventi:

o 6 Recruiting day con Axcent, Decathlon, DGS, Logista, OVS, We Solution cui hanno preso parte circa 500 allievi;

o L'iniziativa Coaching tour (5 tappe nei poli di Ateneo con circa 500 partecipanti) dal titolo: Candidati si diventa.

Durante tale percorso sono stati approfonditi i seguenti temi:

- 1) Definire l'obiettivo professionale. La motivazione come leva per il proprio sviluppo professionale. Bilancio delle competenze.
- 2) Soft Skills. Capire cosa sono per imparare a riconoscerle.
- 3) Dal curriculum vitae al colloquio. Tutti gli strumenti per presentarsi ai selezionatori, Self branding.
- 4) Social network e web 2.0. Come sfruttare i social network per trovare lavoro. Web identity e Web reputation.
- 5) Le dinamiche della selezione. Il percorso di selezione in azienda. Colloquio e Assessment Center

Fra le iniziative per favorire il placement dei laureati si segnalano inoltre :

Seminari e testimonianze aziendali, nell'ottica di rafforzare i legami tra il Corso di studi e il mondo delle imprese; iniziative, promosse dal delegato del rettore al job placement, quali recruiting day, presentazioni aziendali realizzate in collaborazione con aziende nazionali e multinazionali.

Partecipazione alla Borsa internazionale del placement

Attività di intermediazione

Ai sensi della Legge 183 del 4/11/2010 e successive modifiche (collegato lavoro) l'Ateneo svolge attività di intermediazione ed in particolare offre alle aziende e agli enti, molteplici servizi finalizzati a favorire l'incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro.

In primo luogo è possibile aderire, mediante apposita procedura di registrazione, alla piattaforma AlmaLaurea, banca dati che raccoglie i cv degli studenti e laureati dell'Ateneo.

Dopo la registrazione, le aziende potranno effettuare ricerche, utilizzando filtri corrispondenti ai requisiti ricercati e scaricare

direttamente i CV completi di tutte le informazioni necessarie.

Qualora non si volesse procedere alla registrazione, i CV sono consultabili anche in forma anonima.

Le aziende registrate avranno la possibilità di pubblicare sulla citata piattaforma, annunci relativi alla selezione di candidati per tirocini o offerte di lavoro.

Inoltre, potranno fare richiesta all'Ufficio di placement di Ateneo, di preselezione di candidati per tirocini o offerte di lavoro e di pubblicazione su sito web di Ateneo delle opportunità offerte.

Ai laureandi e laureati l'Ateneo offre la possibilità di usufruire, in maniera veloce, gratuita ed efficiente, di vari servizi mirati all'incrocio domanda e offerta di lavoro ed a preselezioni ad hoc, mediante la registrazione che permette di creare e gestire il proprio curriculum vitae.

L'Università degli Studi della Campania LUIGI VANVITELLI ha aderito alla IV edizione del programma FixO con l'obiettivo di consolidare lo sviluppo del proprio ruolo di intermediario tra laureati e datori di lavoro.

In particolare il Progetto FIXO YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro, ha inteso sostenere il sistema universitario, valorizzando quanto fatto finora nella strutturazione e qualificazione dei servizi di orientamento e placement, prevedendo attività rivolte ai target della Garanzia Giovani al fine di potenziare la capacità di raggiungere numeri elevati di beneficiari, intervenendo nella gestione diretta delle diverse attività, in modo complementare rispetto alle azioni che le Regioni stanno implementando.

Nello specifico, si è intervenuti sui flussi di neo laureati, in via preferenziale, perché potessero accedere alla Garanzia Giovani, ricevere informazioni puntuali sui servizi disponibili ed essere accompagnati nella fruizione di una (o più) delle misure a loro dedicate.

Inoltre la sinergia tra l'Ateneo e l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro, ha consentito a tre dei nostri laureati di essere assunti con contratto di apprendistato presso aziende sul territorio.

Tale obiettivo è stato raggiunto, in primo luogo, dal servizio di orientamento specialistico di II livello messo a disposizione dall'Ateneo da maggio 2016. L'orientamento ha avuto lo scopo di offrire un supporto utile ai giovani laureati perché li ha aiutati a definire più chiaramente il loro progetto professionale e/o acquisire gli strumenti più efficaci per affrontare la ricerca di opportunità lavorative oltre che di avviare un processo di analisi dell'offerta di lavoro. A completare tale servizio è subentrata l'attività degli operatori di Anpal Servizi S.p.A. che hanno contattato aziende sul territorio che fossero disponibili ad accogliere i nostri laureati orientati attraverso le misure offerte da Garanzia Giovani, garantendo l'incrocio tra domanda ed offerta.

Sul sito web di Ateneo, nella pagina dedicata all'orientamento ed al Placement, sono pubblicate tutte le opportunità rivolte a studenti e laureati (bandi, premi tesi di laurea, tirocini, periodi di formazione, avvisi, erogazione contributi).

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Cds organizza, nel corso dell'anno accademico, seminari, giornate di studio, convegni tenuti da studiosi del Dipartimento o di altre strutture universitarie, con relativo attestato di partecipazione e attribuzione di un numero di c.f.u. da 1 a 2 delle "attività varie", in base al numero di ore previsto per gli incontri, nonché previa consegna di una relazione finale attestante un lavoro personale e originale sugli argomenti affrontati.

Il Cds favorisce, inoltre, incontri con i più illustri studiosi delle discipline insegnate o reading di poesia, al fine di favorire confronti, approfondimenti intellettuali e possibilità di aggiornamento agli studenti.

03/04/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B6

Opinioni studenti

24/09/2017

Analizzando i dati ricavabili dai questionari somministrati agli studenti nell'anno 2016/2017, risulta confermato il quadro molto positivo già presente nei precedenti anni per quanto riguarda la didattica del corso di studi. Molto ampia è la frequenza dei corsi e il numero di studenti non frequentanti risulta ridotto.

In ampia misura gli studenti considerano sufficienti le conoscenze preliminari per affrontare le discipline. Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro e gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono considerati rispettati. Le lezioni sono considerate condotte in modo chiaro, con poche eccezioni. I docenti risultano quasi all'unanimità reperibili per chiarimenti e spiegazioni. Gli studenti si sentono adeguatamente stimolati e motivati dai docenti allo studio delle singole discipline. Il quadro generale è altrettanto positivo sia per l'organizzazione complessiva del corso di studi sia per i singoli insegnamenti. Molto elevato è l'interesse degli studenti per le discipline insegnate e i corsi godono da parte loro di una generale soddisfazione.

Poco significativi sono i dati relativi agli studenti non frequentati, data l'esiguità del loro numero che hanno compilato i questionari.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

24/09/2017

Per quanto riguarda l'opinione dei laureati, risulta da Almalaurea per il 2016 (74 laureati intervistati)

Come per gli anni precedenti, emerge confermata che la grande maggioranza dei laureati nel corso di Filologia rappresenta la prima generazione di laureati nelle loro famiglie, evidenziando il rilevante apporto di crescita sociale e culturale che il corso svolge per il territorio sui cui è collocato.

Altro dato di interesse, che pure conferma dati dell'anno precedente, è costituito dal fatto che un elevato numero di studenti nella durata del corso di laurea ha svolto attività di lavoro a tempo pieno, parziale o occasionale. Tale dato va considerato rilevante poiché è a spiegazione in parte della causa maggiore della numerosità di coloro che non riescono a portare a termine il percorso di studi nei tempi previsti.

La soddisfazione per il corso di studi da parte dei docenti di Filologia è decisamente sì per il 47,3% e per il sì per il 45,9%. Rispetto all'anno precedente è in calo il decisamente sì. I dati però negativi restano del tutto esigui.

Altrettanto elevato è il gradimento del rapporto docenti-studenti.

Sono in forte crescita positiva i dati relative alle strutture, attrezzature e biblioteca, grazie ai benefici del cambiamento della sede del corso.

Resta positivo infine il giudizio complessivo, giacché l'82,9% degli intervistati si tornerebbe a iscriversi allo stesso corso.

Descrizione link: Dati Almalaurea 2016

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70049&facolta=1034&gruppo=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2017

I dati sono i seguenti:

2016-2017: totale iscritti 254; immatricolati al primo 101. In crescita
provenienti da altro Ateneo 6 di cui tre provenienti dall'Università di Piatigorsk per il conseguimento del doppio titolo

abbandoni:

2009-2010: 10
2010-2011: 9
2011-2012: 1
2012-2013: 5
2013-2014: 2
2014-2015: 7
2015-2016: 8
2016-2017: 5

Lieve flessione dei fuori corso tenendo conto della progressiva crescita degli iscritti :

2010-2011 12
2011-2012 13
2012-2013 30
2013-2014 37
2014-2015 54
2015-2016 77
2016-2017 71

Laureati anno accademico 2015/2016: 78
anno solare 2016: 86

Il punteggio medio degli esami è 28, il voto di laurea media 107,2

I dati almalaurea 2016 (74 intervistati dei laureati in tale anno), indicano che il 48,2% dei laureati hanno concluso gli studi in tempi regolari, il 36,5% al primo anno fuori corso, il 12,9 al secondo fuori corso, il 2,4 al terzo fuoricorso.

La durata degli studi medi è di 2,8. Il ritardo alla laurea è in media-anni 0,5. L'indice di ritardo in rapporto alla durata legale del corso è di 0,23.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2017

I dati forniti da Almalaurea relativi ai laureati 2016 (56 intervistati), indicano a un anno dalla laurea:

risultano occupati il 42,9 %. Di questi l'8,3% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, l'87,5% ha iniziato a lavorare dopo l'acquisizione del titolo di laurea magistrale

IL 33,3 % ritiene che la propria posizione lavorativa sia migliorata grazie alla laurea.

il 69,6 % ritiene molto efficace la laurea per il lavoro che svolge, 13,0. abbastanza. Poco efficace il 17,4%.

Descrizione link: Dati Almalaurea 2016

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70049&facolta=1034&gruppo=1034>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

26/09/2017

Allo stato attuale il corso di Filologia moderna e classica non prevede stage e tirocini esterni in enti e aziende pubbliche e private. Il consiglio del corso di studi prevede di stringere nel futuro accordi presso biblioteche e archivi pubblici e privati, nonché con case editrici e redazioni di quotidiani e riviste.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/05/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/05/2017

Il Consiglio di Corso di Studio Magistrale interclasse in Filologia classica e moderna ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, attraverso un monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle sue attività.

A tal fine, il Corso di Studio ha individuato come Referenti per la Qualità:

Prof. Luca Frassinetti (Referente CdS) - Responsabile del Riesame

Prof.ssa Simona Valente (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Giulio Sodano (Docente del CdS ed ex Presidente CdS)

Dott.ssa Anna Giordano (Tecnico Amministrativo con funzione di Segretario amministrativo di dipartimento)

Dott. Arnaldo Testa rappresentante degli studenti

gruppo eventualmente coadiuvato da docenti del Consiglio di Corso di Studio.

I Referenti per la Qualità hanno il compito di assicurare che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e garantire che sia predisposto annualmente il Rapporto di Riesame per il Corso di studio. I Referenti per la Qualità lavoreranno in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

I Referenti per la Qualità operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione delle attività del Consiglio di corso di Studio prevede le seguenti scadenze:

Le scadenze che ci si è dati per le attività del prossimo futuro sono:

Aprile 2017

Compilazione scheda SUA;

compilazione calendario insegnamenti 2017/2018.

. giugno 2017

Organizzazione delle attività dei tutor;

Monitoraggio dell'andamento didattico delle carriere degli studenti attraverso apposita commissione.

Preparazione e consegna dei programmi d'esame.

Settembre 2017

Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea); Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo);

Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea); Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti;

compilazione scheda SUA: SEZ.QUALITA' (B6-B7-C1-C2-C3).

Ottobre -Dicembre 2017

Proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2016-2017; A seguito di contatti, collaborazione con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012

Gennaio 2018

eventuale Monitoraggio del Corso e Compilazione Scheda di Riesame (se non prorogato come nel 2017-2018)

Aprile Maggio 2018

Compilazione della scheda SUA per l'a.a 2018/2019

QUADRO D4

Riesame annuale

05/05/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale 2016

QUADRO D5

Progettazione del CdS

04/04/2016

Anche per l'anno accademico 2016/2017 si prevede che ciascun iscritto venga affidato a un tutor.

Si procederà altresì ai lavori della commissione per il monitoraggio dell'andamento complessivo del numero dei fuori corso e l'assistenza tutoriale per coloro che hanno un ampio numero di cfu non conseguiti.

Si vuol procedere altresì a una maggiore sintonia tra programmi di esami e obiettivi del corso.

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Filologia classica e moderna
Nome del corso in inglese	Classical and modern philological studies
Classe	LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.letterebeniculturali.unina2.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/filologia-classica-e-filologia-moderna
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono

il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SODANO Giulio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea interclasse di Filologia classica e moderna
Struttura didattica di riferimento	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DE STEFANI	Claudio	L-FIL-LET/02	PA	1	Caratterizzante	1. LINGUA E LETTERATURA GRECA
2.	FRASSINETI	Luca	L-FIL-LET/10	PA	.5	Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA
3.	LORETO	Luigi	L-ANT/03	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA ROMANA
4.	MOTTOLA	Francesco	M-STO/09	RU	1	Caratterizzante	1. PALEOGRAFIA
5.	PROIETTI	Domenico	L-FIL-LET/12	PA	.5	Caratterizzante	1. LINGUISTICA ITALIANA
6.	SANTI	Claudia	M-STO/06	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE RELIGIONI
7.	SODANO	Giulio	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL MEZZOGIORNO 2. STORIA DELL'EUROPA MODERNA
8.	SOLVI	Daniele	L-FIL-LET/08	RU	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Testa	Arnaldo		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Frassinetti	Luca
Giordano	Anna
Sodano	Giulio
Testa	Arnaldo
Valente	Simona

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MOTTOLA	Francesco		
VALENTE	Simona		
DE STEFANI	Claudio		
SANTI	Claudia		

SOLVI	Daniele		
LORETO	Luigi		
FRASSINETI	Luca		
SODANO	Giulio		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: AULARIO Via Perla - 81055 - Santa Maria Capua Vetere - SANTA MARIA CAPUA VETERE

Data di inizio dell'attività didattica

Studenti previsti	100
-------------------	-----

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	A28^GEN^061083
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	27/11/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/01/2009

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD.

Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la situazione, in termini di risorse quantitative di docenza, del corso in oggetto è solo in parte sostenibile a regime. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso.

Non può essere valutata l'attrattività, poiché il corso è di nuova istituzione.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida per i corsi di studio non telematici

Linee guida per i corsi di studio telematici

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 987/2016, art. 4 Accreditamento iniziale dei corsi di studio, commi 3 e 4, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi della Campania, Luigi Vanvitelli, prende atto dell'esito della verifica automatica effettuata in ambiente SUA-CdS sul possesso del requisito di docenza del corso di studio.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

L'attivazione di una Laurea magistrale interclasse che unisca due percorsi, uno di Filologia, letterature e storia dell'antichità e un altro di Filologia moderna, rappresenta la naturale evoluzione e il necessario compimento del corso triennale in Lettere, già attivo presso la Facoltà. Tale Corso, infatti, propone due curricula: uno "classico" l'altro "moderno". Risulterebbe, quindi, un segno di discontinuità e di carenza nell'offerta formativa l'assenza di un ciclo di studi di una Laurea Magistrale interclasse, che dia seguito alle premesse del ciclo triennale e ne completi le potenzialità. L'altra valutazione, che è a monte della proposta di una Laurea interclasse, riguarda il territorio in cui la Facoltà opera, una realtà ricca di storia quasi trimillenaria e particolarmente dotata di istituzioni scolastiche secondarie di antica tradizione umanistica: due presupposti importanti per lo sviluppo degli studi filologico-letterari sia antichistici che modernistici.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato, esaminata la documentazione, visto l'ordinamento didattico del corso, all'unanimità esprime parere favorevole in merito all'istituzione del corso.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	491704459	ATTIVITÀ VARIE <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		10
2	2017	491704463	FILOLOGIA GRECO-LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Maria Luisa CHIRICO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/05	60
3	2016	491702554	FILOLOGIA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Docente non specificato		60
4	2017	491704464	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente di riferimento Simona VALENTE <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/01	60
5	2016	491702555	LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento (peso .5) Luca FRASSINETI <i>Professore Associato confermato</i>	L-FIL-LET/10	60
6	2016	491702556	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Elena PORCIANI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/11	60
7	2016	491702557	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/08	Docente di riferimento Daniele SOLVI <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/08	30
8	2017	491704460	LINGUA E LETTERATURA GRECA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento Claudio DE STEFANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/02	60

9	2017	491704461	LINGUA E LETTERATURA LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Claudio BUONGIOVANNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/04	60
10	2016	491702559	LINGUISTICA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Domenico PROIETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	60
11	2016	491702560	PALEOGRAFIA <i>semestrale</i>	M-STO/09	Francesco MOTTOLA <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/09	30
12	2017	491704466	PAPIROLOGIA <i>semestrale</i>	L-ANT/05	Docente non specificato		30
13	2016	491702562	STORIA DEL LIBRO E DEL PARATESTO <i>semestrale</i>	M-STO/08	Paola ZITO <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/08	30
14	2016	491702563	STORIA DEL MEZZOGIORNO <i>semestrale</i>	M-STO/02	Giulio SODANO <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/02	30
15	2017	491704468	STORIA DELL'EUROPA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Giulio SODANO <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/02	30
16	2017	491704448	STORIA DELL'EUROPA NEL MEDIOEVO <i>semestrale</i>	M-STO/01	Serena MORELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/01	30
17	2016	491702564	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Paolo DE MARCO <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/04	30
18	2016	491702565	STORIA DELL'ITALIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Serena MORELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/01	30
			STORIA		Paolo DE MARCO		

Attività caratterizzanti

LM-14 Filologia moderna				LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	12	12 - 12	Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24 - 24
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>				L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>LINGUA E LETTERATURA GRECA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELL'OCCIDENTE CONTEMPORANEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	18	18 - 18	Storia antica	L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA E STORIOGRAFIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18 - 18
	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA DELL'EUROPA NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			M-STO/06 Storia delle religioni <i>STORIA DELLE RELIGIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA (1</i>			L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA</i>			

anno) - 12 CFU -
semestrale - obbl

L-LIN/01 Glottologia e
linguistica

*GLOTTOLOGIA E
LINGUISTICA*

*GENERALE (1 anno) -
12 CFU - semestrale -
obbl*

L-FIL-LET/08

Letteratura latina
medievale e umanistica

*LETTERATURA
LATINA MEDIEVALE
E UMANISTICA (2*

*anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

L-FIL-LET/05 Filologia
classica

*CRITICA DEL TESTO
(1 anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

L-FIL-LET/04 Lingua e
letteratura latina

*LINGUA E
LETTERATURA
LATINA (1 anno) - 12
CFU - semestrale -
obbl*

*GENERALE (1 anno) -
12 CFU - semestrale -
obbl*

L-FIL-LET/08

Fonti, tecniche
e strumenti
della ricerca
storica e
filologica

Letteratura latina
medievale e umanistica

*LETTERATURA
LATINA MEDIEVALE
E UMANISTICA (2
anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

L-FIL-LET/05 Filologia
classica

*FILOLOGIA
GRECO-LATINA (1
anno) - 12 CFU -
semestrale - obbl*

L-ANT/05 Papirologia

*PAPIROLOGIA (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

Discipline
linguistiche,
filologiche e
metodologiche

36 36 -
36

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo:
78 minimo da D.M. 48**

Totale per la classe

78 78 -
78

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo:
66 minimo da D.M. 48**

Totale per la classe

66 66 -
66

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta

**CFU CFU RAD
offerta min - max**

L-ANT/03- Storia romana

L-FIL-LET/04- Lingua e letteratura latina

L-FIL-LET/05- Filologia classica

48 48 - 66

L-FIL-LET/08- Letteratura latina medievale e umanistica

L-LIN/01- Glottologia e linguistica

Totale Attività Comuni

48 48 - 66

CFU

Attività formative affini o integrative		CFU	Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		30	18 - 30
		LM-15	18
	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca <i>CLASSICI DELLA LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
A11	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina <i>CLASSICI DELLA LETTERATURA LATINA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	0 - 6	0 - 6
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana <i>LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
A12	L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana <i>FILOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	0 - 12	0 - 12
	M-STO/01 - Storia medievale <i>storia del mezzogiorno medievale (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-STO/02 - Storia moderna <i>STORIA DEL MEZZOGIORNO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale <i>Storia dell'Europa orientale (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
A13	M-STO/04 - Storia contemporanea <i>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	0 - 6	0 - 6
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <i>STORIA DEL LIBRO E DEL PARATESTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-STO/09 - Paleografia <i>PALEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
A14	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12 - 12	12 - 12
Totale attività Affini		30	18 - 30
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		10	10 - 10
Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Ulteriori attività formative - Abilità informatiche e telematiche		-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento		2	2 - 2
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti 120 120 - 150



Attività caratterizzanti

LM-14 Filologia moderna

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12 - 12
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	
Lingue e Letterature moderne		-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana	18 - 18
	M-STO/01 Storia medievale	
	M-STO/02 Storia moderna	
	M-STO/04 Storia contemporanea	
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	36 - 36
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	
	L-FIL-LET/05 Filologia classica	
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina	
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	

LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	24 - 24
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca	18 - 18
	L-ANT/03 Storia romana	
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	36 - 36
	L-ANT/05 Papirologia	
	L-FIL-LET/01 Civiltà egee	
	L-FIL-LET/05 Filologia classica	
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina	
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica	
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	
M-STO/06 Storia delle religioni		
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e		

L-FIL-LET/14 Critica
letteraria e letterature
comparate
L-LIN/01 Glottologia e
linguistica
M-STO/08 Archivistica,
bibliografia e
biblioteconomia
M-STO/09 Paleografia

biblioteconomia
M-STO/09 Paleografia

Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da
D.M. 48) **78**

Totale per la classe 78 - 78

Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da
D.M. 48) **66**

Totale per la classe 66 - 66

Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta

CFU min

CFU max

M-STO/08- Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

L-FIL-LET/08- Letteratura latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/02- Lingua e letteratura greca

L-FIL-LET/05- Filologia classica

L-LIN/01- Glottologia e linguistica

L-FIL-LET/04- Lingua e letteratura latina

48

66

L-ANT/03- Storia romana

M-STO/09- Paleografia

L-FIL-LET/06- Letteratura cristiana antica

M-STO/05- Storia delle scienze e delle tecniche

L-FIL-LET/07- Civiltà bizantina

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-14
Filologia moderna 66
+

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-14 66
Filologia moderna +

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-15 78

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-15 78

Filologia, letterature e storia dell'antichit	-	Filologia, letterature e storia dell'antichit	-
massimo dei crediti in comune:	66 =	minimo dei crediti in comune:	48 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	78	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	96

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	30
A11	L-ANT/02 - Storia greca	0	6
	L-ANT/03 - Storia romana		
	L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane		
	L-ANT/07 - Archeologia classica		
	L-ANT/09 - Topografia antica		
	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca		
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina		
	L-FIL-LET/05 - Filologia classica		
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana		
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate		
M-STO/06 - Storia delle religioni			
A12	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza	0	12
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea		
	L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana		
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			
A13	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale	0	6
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna		
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea		
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro		
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo		
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione		
	M-GGR/01 - Geografia		
	M-STO/01 - Storia medievale		
	M-STO/02 - Storia moderna		
	M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale		
M-STO/04 - Storia contemporanea			
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
M-STO/09 - Paleografia			
A14	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	12	12

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		10	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

120 - 150

Segnalazione: il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In relazione ai punti di criticità mossi dal CUN, si precisa:

1. Si è proceduto alla correzione da 109 a 110.

2. Si fanno proprie le riserve relative al numero ridotto di crediti per tirocini e abilità linguistiche. Non essendoci, però la possibilità di assegnare ulteriori cfu per tali attività, se non a scapito dei cfu disponibili per la prova finale, si determina di portare a 2 cfu le attività di tirocinio e di inserire la conoscenza di una lingua straniera tra i requisiti per l'ammissione al corso. Tra l'altro, si rappresenta che insegnamenti di lingua e letteratura straniera sono presenti nel Rad tra le discipline affini ed integrative: essi potranno essere attivati in sede di off. Si fa, infine, presente che nell'ordinamento del corso di laurea precedentemente approvato per le attività di tirocini era previsto 1 cfu.

3. In relazione alle obiezioni mosse sul numero di cfu relativi alle attività comuni, si sottolinea che la presente proposta di RAD è un aggiornamento del precedente RAD, rimodulato alla luce dell'allegato D del DM 22 settembre 2010 n. 17. In questo testo si sancisce che alla formazione dei 60 cfu comuni di un corso magistrale interclasse concorrono discipline caratterizzanti e discipline affini ed integrative, contrariamente al passato, quando alla composizione dei suddetti 60 cfu concorrevano esclusivamente le prime. Alla luce della nuova normativa si è quindi proceduto a rivedere il RAD con l'obiettivo di raccogliere anche un suggerimento dato negli anni scorsi dal CUN: potenziare il settore L-FIL-LET/10 Letteratura italiana nella LM. 15. Tale indicazione, che all'epoca non fu possibile accogliere, perché il settore non era caratterizzante della LM 15 e non poteva rientrare tra i 60 cfu comuni dell'interclasse, può essere oggi recepita proprio grazie al menzionato decreto ministeriale, con un risultato evidente di maggiore equilibrio tra i due corsi LM 14 e LM 15.

Alla luce di tale normativa, si precisa:

il numero di crediti delle attività comuni (indicato nella proposta di Rad a 48 cfu) non è determinato dal risultato di una somma dei cfu comuni della attività caratterizzanti, ma è un DELIBERATO, come previsto dal sistema RAD, dei proponenti del corso, cioè, dei cfu complessivi, relativi a settori caratterizzanti comuni ai due percorsi LM 14 e LM 15, sono scelti 48 cfu distribuiti variamente tra i settori disciplinari elencati, a cui vanno aggiunti 12 cfu tra le discipline affini ed integrative, a completamento dei 60 cfu comuni richiesti dall'interclasse. I 12 cfu aggiuntivi sono relativi al settore L-FIL-LET/ LETTERATURA ITALIANA, che è presente nelle discipline affini ed integrative nel settore A 14 con un range 12-12 e, quindi, di fatto obbligatorio per tutti gli studenti, indipendentemente dal percorso LM 14 o LM 15.

Il range massimo dei cfu di base comune (66) è invece effettivamente determinato dalla somma che compie il sistema attraverso il simulatore dell'OFF, che aggiunge ai cfu scelti come base comune tutti i cfu comuni eventualmente "possibili" attraverso le scelte degli studenti tra le discipline affini ed integrative. Il sistema pertanto prevede che ai 48 cfu comuni e ai 12 cfu obbligati dal range 12/12 del settore A 14, lo studente potrebbe aggiungere ulteriori 6 cfu comuni attraverso le scelte nel piano di studi delle discipline presenti nel settore A11 (ESEMPIO PRATICO: uno studente della LM 14 potrebbe selezionare come esame a scelta storia greca da 6 cfu o filologia classica da 6 cfu del settore A 11).

4. In relazione alle obiezioni mosse sulla somma complessiva dei cfu del corso di studi, si conferma che il percorso prevede 120 cfu. Ciò si evince con chiarezza nel simulatore dell'OFF e non, purtroppo, nel RAD, che il sistema, però non avrebbe consentito di chiudere, come di fatto ha consentito, se non fosse risultato correttamente impostato. A tal proposito si precisa che è nel simulatore dell'OFF che si specifica il numero dei cfu obbligatori delle discipline affini ed integrative destinati alla LM 14 e quelli per la LM 15. All'uopo si specifica che per LM 14 sono stati indicati 30 cfu (settori A12 12 cfu, A 13 6 cfu, A14 12 cfu). Per la LM 15 sono invece previsti 18 cfu (A11 6 cfu, A 14 12 cfu). Come si può notare, il settore comune ai due percorsi risulta sempre essere A 14 perchè riporta il range 12-12. Negli altri settori, con il range 0-6 o 0-12, lo zero è è posto proprio per non renderli obbligatori ad entrambi i percorsi LM 14 LM 15.

Vengono quindi evidenziati i percorsi e i relativi cfu per ciascuna classe come risultano d'altra parte nel simulatore dell'off collegato a RAD:

Riepilogo cfu: LM-14

crediti caratterizzanti 66 +

crediti per attività affini 30 +

crediti per altre attività 24 =

Totale per la classe LM-14 120

Riepilogo cfu: LM-15

crediti caratterizzanti 78 +

crediti per attività affini 18 +

crediti per altre attività 24 =

Totale per la classe LM-15 120

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Si è ritenuto opportuno far rientrare tra le attività affini e integrative alcuni settori disciplinari previsti nelle tabelle ministeriali tra le attività caratterizzanti, allo scopo di conferire alla formazione magistrale una più approfondita e specialistica connotazione filologica, letteraria e storica.

Consentono l'approfondimento di tematiche storico-artistiche orientate soprattutto alla conoscenza dell'antico L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/06, L-ANT/07 ed L-ANT/09. Orientate al medioevale, al moderno e al contemporaneo, oltre che allo studio di problemi metodologici e di letteratura artistica, sono le discipline legate ai settori L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03 e L-ART/04, alle quali si legano, per la dimensione visiva e spettacolare, i settori L-ART/05 e L-ART/06. Le discipline storiche, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/06, M-STO/08, M-STO/09 vengono ripetute al fine di consentire approfondimenti specifici eventualmente richiesti dal lavoro finale. In quest'ottica ad esse si aggiunge anche il settore M-STO/03. L'acquisizione di ulteriori competenze filosofico-linguistiche è affidata alle discipline dei settori M-FIL/05 e di L-LIN/04, L-LIN/12 e L-LIN/14. L'esigenza di approfondire argomenti specialistici utili ad una prospettiva di ricerca, oppure necessari all'acquisizione di competenze richieste dall'inserimento nel mondo della scuola ha determinato altresì la decisione di offrire al discente la possibilità di riprendere discipline già presenti come caratterizzanti (si pensi a L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04 e L-FIL-LET/05 per l'insegnamento del latino e del greco, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/11 per l'insegnamento dell'italiano e L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14 per un ulteriore approfondimento di problematiche critiche e filologiche).

Va precisato che la presenza tra le materie affini ed integrative del settore disciplinare L-FIL-LET/10 con 12 cfu fissi determina l'obbligo per tale disciplina sia per la LM-15 che per la LM-14, e concorre alla formazione dei 60 cfu richiesti dall'interclasse.

Note relative alle attività caratterizzanti

Il presente RAD con la presenza del settore L-FIL-LET/10 con 12 cfu fissi tra le discipline affini ed integrative determina l'obbligo di tale disciplina sia per gli studenti della LM-15 che per quelli della LM-14, e concorre alla formazione dei 60 cfu richiesti dall'interclasse.